

CALCIO

Da mercoledì si inizia a Cernobbio la fase finale del calciomercato: quindici giorni di palpitazioni per molte società di A, B e C. Ma i club più ricchi hanno effettuato le loro trattative già dal 27 aprile

La Juve, che non si fida del tutto di Julio Cesar, spera che Viali convinca Vierchowod a trasferirsi a Torino. La Samp vuole uno straniero per la fascia sinistra. Brian Laudrup alla Fiorentina: quasi fatta

Ultimi scampoli di gambe



Mercoledì primo luglio apre i battenti il centro congressi Villa Erba di Cernobbio per la fase finale del calciomercato. Saranno 15 giorni di tensione per molte squadre di A, B e C, di sostanziale riposo per i club più importanti che hanno già operato con lungimiranza dal 27 aprile data d'inizio del deposito dei precontratti. Milan, Inter, Napoli, Torino, Parma e Genoa sono praticamente a posto. Devono solo effettuare alcuni scambi minori. Alla Juve, che pure ha speso oltre 50 miliardi, manca ancora qualcosa. Trapattini vuole un difensore perché non si fida di Julio Cesar. Da un mese Viali sta cercando di convincere Mantovani a spedire a Torino Vierchowod. La cosa non è di facile realizzazione anche perché la piazza doriana è in fermento. Comunque Boniperti tenterà l'ultimo rendezvous dai prossimi giorni. Con Vierchowod in marcia con Kohler, Carrera potrebbe fare il libero. Julio Cesar andrebbe in tribuna liberando un posto per Moeller. La Fiorentina ha molta fretta di chiudere per Brian Laudrup. Dopo il successo danese agli europei il prezzo dell'attaccante è salito da 8 a 9 miliardi. Si farà entro un paio di giorni. A quel punto Orlando partirebbe. Il Napoli fondamentalmente è a posto. Con Pari, Them, Fonseca e Policano la squadra s'è rafforzata in tutti i reparti. Perlaino deve valutare l'opportunità dello scambio con la Roma che offre Garzya e Bonacina per Francini. La Lazio con l'acquisto di 13 giocatori per oltre 60 miliardi di lire ha compiuto un'autentica rivoluzione che non sembra finita. Oggi a Milano l'amministratore delegato Celoni incontra il direttore generale del Parma Pastorolo per lo scambio Pin-Agostini. Operazione praticamente certa. In tal modo Zoff avrà la terza punta. La

formazione biancazzura al momento è cambiata di otto undicesimi rispetto all'ultimo campionato. E Cragnochi prima del 15 luglio farà un ulteriore tentativo per Marchegiani. La Roma tenta solo l'aggancio a Francini. Benedetti, Mihajlovic e Caniggia sono acquisti che entusiasmano Boskov. La Samp, oltre all'incertezza per Vierchowod, pensa ad uno straniero per la fascia sinistra del campo. Sono in ballo da tempo Witschge del Feyenoord e Schwarz del Benfica ai quali si sono aggiunti negli ultimi giorni McStay (Celtic Glasgow) e McAllister (Leeds). Katanec e Cerezo aspettano con comprensibile apprensione la loro sorte. I tifosi attendono alla prova, con curiosità mista a perplessità, Bertarelli, Corini e Jugovic. L'Atalanta ha fatto le cose con grande anticipo. Il tecnico Lippi si augura che i tre stranieri Montero, Valenciano e Rodriguez siano all'altezza della situazione. Altrimenti sarebbero guai. Devono lavorare molto le 4 neopromosse. Soprattutto sul versante straniero. L'Ancona ha preso il centravanti argentino del Norimberga Zarate. Ora vuol chiudere la trattativa per il difensore tedesco Helmer. Poi punterà sul centrocampista danese (ovvio) Peter Nielsen. Il Brescia punta sui romeni. Preso Raducioiu, sta per portare a termine la trattativa per il centrocampista Sabau (Feyenoord) e per l'attaccante Lacatus (ex Fiorentina ora all'Oviedo). E sogna Hagi. Il Pescara vorrebbe aggiungere a Mendy lo jugoslavo Sliskovic, che firmerà oggi, l'olandese John Jensen e il fiorentino Mazinho. L'Udinese cerca Dunga e il difensore sudamericano Berizzo. Ha già Sensini e Balbo. Il Foggia ha realizzato 60 miliardi vendendo i migliori. E Casillo si aspetta un nuovo miracolo da Zeman.



A fianco, David Platt. L'inglese è passato dal Bari, terminato in serie B, alla Juventus, dove giocherà a fianco di Viali. La squadra torinese, che insegue anche l'altro sampdoriano Vierchowod, sarà ancora una volta la più agguerrita rivale del Milan nella corsa allo scudetto. In cui tenterà di inserirsi anche l'inter di Osvaldo Bagnoli, che dalla Juventus ha acquistato un Totò Schillaci in crisi d'identità

WALTER GUAGNELI

